

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;
- il "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2020)128 del 13 gennaio 2020, che modifica la decisione di esecuzione C (2015)8452 del 25 novembre 2015, il quale, tra l'altro, identifica le Regioni quali Organismi Intermedi (O.I.) delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;
- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;

- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP, approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016;

Considerato che il citato Accordo Multiregionale:

- ha definito, tra l'altro, le misure di competenza centrale, regionale o concorrente, i piani finanziari dell'amministrazione centrale e delle Regioni/Province autonome, le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione (AdG) e dall'Autorità di Certificazione (AdC) agli OO.II., le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;
- ha previsto che, ai fini dell'avvio degli interventi, le risorse finanziarie afferenti alle misure di competenza degli OO.II. si intendono attribuite in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto rep. 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, demandando l'approvazione dei Piani finanziari, articolati per anno e per priorità/misura, al Tavolo istituzionale tra l'AdG e gli OO.II.;

Viste, inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;

Preso atto:

- che il richiamato Accordo Multiregionale riserva tra

l'altro alla competenza esclusiva delle Regioni l'attuazione delle misure di cui al Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura (CLLD)" del Titolo V del Reg. (UE) n. 508/2014, rientranti nella priorità 4 "Rafforzare l'occupazione e la coesione territoriale";

- che, in particolare, all'art. 35 "Sostegno dei fondi SIE allo sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) 1303/2013 ed all'art. 62 "Sostegno del FEAMP allo sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n. 508/2014, sono definiti gli interventi ammissibili, fra i quali le spese di attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSL) sostenute dai soggetti di cui sia stata debitamente selezionata la relativa SSL;

Visti:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 4 luglio 2016, pubblicata sul BURERT n. 210 del 12 luglio 2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione delle SSL nel settore della pesca e acquacoltura, con scadenza al 20 settembre 2016, per la presentazione delle candidature da parte dei gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG);
- il successivo comunicato (BURERT n. 214 del 14 luglio 2016) con il quale è stato pubblicato il testo dell'Avviso pubblico;

Dato atto in particolare che l'Avviso pubblico approvato con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 1062/2016 disponeva tra l'altro:

- di indire un procedimento per la selezione delle SSL presentate dai FLAG di cui all'art. 32, paragrafo 2, lettera b) del Reg. (UE) n. 1303/2013, in conformità all'art. 61 del Reg. (UE) n. 508/2014, ai fini del FEAMP;
- di designare quale responsabile del suddetto procedimento il Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato;
- di demandare a successivo provvedimento la definizione delle disposizioni per l'attuazione e la gestione delle azioni previste nelle strategie ammissibili;
- al fine di ottimizzare i contenuti e le azioni proposte nel proprio Piano di azione (PdA) presentato, di condurre con ogni FLAG selezionato una fase di negoziazione, al termine della quale il Referente dell'O.I. avrebbe provveduto a quantificare le risorse riferite alle

strategie ammesse;

- per regolare i rapporti tra il suddetto O.I. ed ogni FLAG selezionato, di stipulare un'apposita Convenzione, sottoscritta dal Referente dell'O.I. e dal legale rappresentante del FLAG o, in caso di Associazione Temporanea di Scopo (ATS), del soggetto capofila;

Vista altresì la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 16801 del 27 ottobre 2016 con la quale, in esito al predetto Avviso:

- è stata ammessa e selezionata la sola strategia presentata dall'ATS "FLAG Costa dell'Emilia-Romagna", rappresentata dal soggetto capofila e mandatario "Delta 2000 soc. cons. a r.l." con sede legale in Ostellato (FE), strada del Mezzano n. 10 - Codice Fiscale e Partita Iva n. 01358060380;
- è stato dato atto che i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in sede di presentazione della domanda, riguardo al possesso dei requisiti prescritti dall'Avviso pubblico in capo a tutti i componenti del partenariato del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, ancorché esperiti, non risultavano completati alla data di adozione del suddetto atto e che, qualora i predetti controlli non avessero dato esito positivo, l'Amministrazione avrebbe proceduto in autotutela alla revoca dell'ammissione di cui trattasi;
- è stato dato avvio alla fase di negoziazione con il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna per la definizione del fabbisogno finanziario del Piano di Azione, tenendo conto anche dell'effettiva disponibilità eventualmente ridefinita a seguito dell'approvazione dei piani finanziari regionali da parte del Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II., rinviando pertanto a successivo atto la concessione delle risorse per l'attuazione della strategia medesima;

Preso atto dell'esito positivo dei controlli effettuati sul possesso dei requisiti prescritti dall'Avviso pubblico in capo a tutti i componenti del partenariato del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, come risulta dal verbale di protocollo n. NP/2017/11055 del 29 maggio 2017 e dalla documentazione conservata agli atti del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato;

Rilevato che il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, preso atto dei risultati positivi della fase di negoziazione con la Regione Emilia-Romagna per la definizione del fabbisogno

finanziario del PdA, ha approvato il PdA definitivo, il cronoprogramma e il piano finanziario con relativa previsione di spesa, come risulta dalla documentazione acquisita agli atti del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato al protocollo n. PG/2017/0469727 in data 26 giugno 2017;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1070 del 17 luglio 2017, con la quale è stato disposto:

- di approvare il PdA definitivo presentato dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna per l'attuazione della SSL nell'ambito del PO FEAMP - priorità 4, del cronoprogramma e del piano finanziario con la relativa previsione di spesa, per un ammontare di euro 5.000.000,00 per l'attuazione della strategia e per le spese di gestione e animazione nonché di euro 273.000,00 per le attività di cooperazione di cui all'art. 64 del Reg. (UE) n. 508/2014, il tutto per complessivi euro 5.273.000,00, pari alla dotazione finanziaria per l'intero periodo di programmazione 2014-2020;
- di demandare l'assunzione degli oneri conseguenti, a valere sui complessivi stanziamenti recati dai capitoli del bilancio regionale riferiti alla realizzazione degli interventi di cui trattasi, a successivi atti di competenza del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, secondo i documenti attuativi, nel rispetto delle classificazioni e codifiche di bilancio attribuite ai medesimi capitoli e nei limiti delle disponibilità di bilancio attribuite ai capitoli stessi per l'esercizio finanziario di riferimento;
- di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna per l'attuazione della propria SSL, nell'ambito della priorità 4 del PO FEAMP (art. 63 Reg. (UE) n. 508/2014), contenente le disposizioni per la gestione delle azioni previste nel PdA, dandosi atto che il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, designato quale Referente dell'O.I. dell'AdG con la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, avrebbe provveduto alla sottoscrizione della predetta Convenzione per conto della Regione Emilia-Romagna quale O.I.;

Vista la Convenzione, che, in esecuzione della suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 1070/2017, è stata stipulata in data 24 luglio 2017 tra questa Amministrazione e il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, e che prevede, tra l'altro:

- all'articolo 4, comma 2, che sono ammissibili a finanziamento le operazioni ed attività realizzate a decorrere dalla data di presentazione della SSL o antecedenti purché non concluse, in coerenza con le previsioni del PO FEAMP ed il rispetto dell'art. 65, par. 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- all'articolo 5, comma 1, che la gestione delle risorse per attuare la SSL, secondo il PdA presentato dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, si distingue, in base alla tipologia, tra operazioni a regia, operazioni a titolarità, spese di gestione e animazione, attività di cooperazione;
- all'art. 9, comma 2, lett. b), che l'O.I., per gli interventi a regia, esprime il proprio vincolante parere sugli avvisi pubblici predisposti dal FLAG prima della loro emanazione; recepisce l'esito dell'istruttoria effettuata dal FLAG e la graduatoria approvata dal FLAG stesso, concede le risorse ai beneficiari ed assume i relativi impegni di spesa sul bilancio regionale;
- all'art. 9, comma 2, lett. f), che l'O.I. mette in atto operazioni di controllo e monitoraggio sulle attività, prevedendo un sistema di controlli a campione in misura non inferiore al 5% dell'importo ammesso sulle graduatorie approvate dal FLAG, individuando i responsabili delle attività di verifica, come da art. 16 della Convenzione;
- all'art. 10, comma 3., lett. a), che il FLAG, per le operazioni a regia, svolge i seguenti compiti:
  - predisporre, emana e pubblica, dopo l'acquisizione del parere positivo da parte dell'O.I., gli avvisi pubblici relativi agli interventi previsti dal PdA e dispone le eventuali proroghe;
  - riceve e valuta le domande di contributo, effettua i controlli di ammissibilità delle domande, in conformità alle disposizioni procedurali dell'O.I.;
  - seleziona le operazioni e fissa l'importo del sostegno, formulando motivazioni chiare per il rigetto delle domande di contributo, esegue gli adempimenti connessi al contraddittorio, approva la graduatoria, indicando anche l'elenco degli esclusi e la trasmette all'O.I. per i provvedimenti conseguenti;
  - fornisce al beneficiario un documento contenente le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi attesi nell'ambito

dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione;

- riceve ed istruisce ed approva o nega le eventuali richieste di variante e/o proroga da parte dei beneficiari ammessi a contributo e comunica l'esito all'O.I., anche per le necessarie variazioni di carattere finanziario, e al beneficiario.
- all'articolo 11, comma 1, che, per l'attuazione delle operazioni a regia, il Capofila deve presentare all'O.I., almeno 45 giorni prima dell'effettiva attivazione, una documentazione che comprenda anche lo schema di avviso pubblico per quelli a regia e la relazione per quelli a titolarità;
- all'articolo 11, comma 3, che per l'attivazione degli interventi a regia o operazioni a titolarità è richiesto l'esame da parte di un nucleo di valutazione regionale, costituito con atto del Direttore della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca ai fini dell'espressione da parte dell'O.I. del parere in merito alla conformità alle norme unionali, nazionali, agli atti programmatori e di pianificazione territoriale ed al PdA approvato;

Attestato pertanto che, per le operazioni a regia, alla concessione ed all'erogazione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari provvede l'O.I., secondo le modalità definite nelle disposizioni procedurali dell'O.I. e quanto riportato nei singoli avvisi pubblici di attivazione degli interventi;

Visto il "Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali" della Regione Emilia-Romagna in qualità di O.I. per le misure delegate in attuazione del PO FEAMP, nella versione approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 2326 del 22 novembre 2019, il cui allegato parte integrante, al punto 5, dedicato allo sviluppo locale di tipo partecipativo e ai gruppi di azione locale nel settore della pesca, precisa che il FLAG, essendo titolare della SSL e beneficiario dell'iniziativa, conserva nei confronti dell'O.I. la propria responsabilità giuridica e finanziaria sulla corretta realizzazione degli interventi e sul rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore, a prescindere dal destinatario del finanziamento pubblico, e stabilisce inoltre che, fatte salve le specifiche competenze in capo al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'AdG, i provvedimenti in materia di competenza dell'O.I. sono adottati dal Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale

integrato;

Acquisita agli atti di questo Servizio, in data 21 febbraio 2019, con il n. PG/2019/0184469 di protocollo, la richiesta formulata dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, affinché, per conto dell'O.I., venisse espresso parere di conformità in merito alla proposta di Avviso pubblico denominato "Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico. Intervento C: interventi del pescatore finalizzati a migliorare la raccolta dei rifiuti del mare e prodotti dall'attività di pesca, compresa la raccolta da parte di pescatori di rifiuti dal mare", per l'attivazione dell'Azione 1.C.a) del proprio PdA;

Vista la determinazione del Direttore della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca n. 18385 del 16 novembre 2017, con la quale è stato costituito il nucleo di valutazione regionale di cui al citato art. 11, comma 3 (di seguito, NUTEF);

Dato atto che:

- con nota in data 16 aprile 2019 di protocollo n. PG/2019/0382621, il Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, considerate le risultanze emerse dal NUTEF, ha comunicato al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna gli esiti della valutazione, esprimendo parere vincolante di conformità in relazione alla proposta di avviso pubblico di cui sopra;
- conseguentemente, il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna ha pubblicato l'Avviso pubblico in data 6 maggio 2019, integrandolo e rettificandolo successivamente, come riportato nella nota trasmessa a questo Servizio in data 23 maggio 2019 e registrata con protocollo n. PG/2019/0481758;

Visti gli esiti dell'istruttoria delle domande di sostegno pervenute e la risultante proposta di graduatoria, comunicati dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna in data 12 dicembre 2019, con nota acquisita agli atti di questo Servizio al prot. n. PG/2019/0908348 di pari data, dai quali si è potuto evincere che:

- entro i termini fissati al paragrafo 8. dell'Avviso pubblico, sono pervenute n. 5 istanze, alle quali è stato attribuito un codice identificativo, come più specificatamente indicato nell'Allegato 1;
- le istanze suddette sono state esaminate da un Nucleo di valutazione appositamente costituito, nominato dal Responsabile Unico del Procedimento, su mandato del



Consiglio Direttivo del FLAG, la cui attività è descritta negli appositi verbali e nelle relative checklist ad esso allegate;

- in base alla valutazione effettuata, tutte le domande pervenute sono risultate ammissibili, pertanto, ad ognuna di esse è stato attribuito un punteggio in applicazione dei "Criteri di selezione" di cui al paragrafo 13. dell'Avviso pubblico;
- è stata formulata la proposta di graduatoria dei progetti finanziabili, approvata dal Consiglio Direttivo del FLAG durante la seduta del 9 dicembre 2019, in esito alla quale è stata altresì deliberata la trasmissione della stessa, unitamente a tutta la documentazione pertinente, all'O.I., per gli adempimenti conseguenti, acquisita agli atti di questo Servizio al prot. PG/2020/0908348 del 12 dicembre 2019 e successivamente integrata con nota del 5 marzo 2020 ed acquisita al protocollo regionale al n. PG/2020/0197226 di pari data;

Visto l'esito positivo dei controlli in capo all'O.I pertinenti all'attività istruttoria sulle domande di sostegno e al campione della documentazione, come comunicato con nota di protocollo n. PG/2020/0189803 del 4 marzo 2020;

Visto, altresì, il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni con L. 7 agosto 2012 n. 135, ed in particolare l'art. 4 "Riduzione di spese, messa in liquidazione e privatizzazione di società pubbliche", il quale prevede, tra l'altro, che gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche. Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica;

Premesso che:

- la Fondazione Centro Ricerche Marine è stata designata dalla Comunità Europea, con decisione del Consiglio del 14 giugno 1993 e 29 aprile 1999, laboratorio nazionale di riferimento per le biotossine marine, prevedendo, fra i compiti ad essa assegnati, quello dell'organizzazione di corsi di formazione e di perfezionamento per il personale dei laboratori nazionali di riferimento;

- lo Statuto della Fondazione ha, tra l'altro, come oggetto sociale lo studio, la ricerca, la sperimentazione e lo svolgimento di attività formativo-didattiche nei settori di competenza;
- il Presidente della Fondazione Centro Ricerche Marine, con nota prot. 604/13 del 10 maggio 2013, acquisita agli atti dal Servizio giuridico dell'ambiente, rifiuti, bonifica siti contaminati e servizi pubblici ambientali con prot. n. PG/2013/115374 del 10 maggio 2013, ha precisato che:
  - per ciò che concerne lo sviluppo tecnologico, la Fondazione mette a punto metodiche analitiche per la determinazione delle biotossine marine e le divulga ai laboratori ufficiali su scala nazionale;
  - per ciò che attiene le attività riconducibili all'alta formazione tecnologica, assiste il personale tecnico dei presidi pubblici di sorveglianza e controllo, nell'ambito della messa a punto, validazione e accreditamento di metodiche per la determinazione delle biotossine marine e l'analisi delle popolazioni fitoplanctoniche presenti nelle acque e dei rischi sanitari;
- l'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale n. 226 del 28 settembre 2018, ricomprende tra gli enti ed istituzioni di ricerca la Fondazione Centro Ricerche Marine;

Valutato che, per quanto sopra esposto, la Fondazione Centro Ricerche Marine rientra tra i soggetti esclusi dall'applicazione dell'art. 4, comma 6, del D. L. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. 135/2012;

Verificato, inoltre, che anche la Fondazione Flaminia, in quanto ente operante nel campo dello sviluppo tecnologico e dell'alta formazione tecnologica, rientra tra i soggetti esclusi dall'applicazione dell'art. 4, comma 6, del D. L. 95/2012, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n. 135;"

Atteso che:

- come specificato nel paragrafo 10. "Dotazione finanziaria" dell'Avviso pubblico:

- agli interventi ammessi è destinato un importo complessivo pari ad euro 128.487,87 come altresì indicato nel piano finanziario della SSL del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna;
- qualora vi siano in graduatoria un numero maggiore di domande ammissibili in rapporto alla dotazione di risorse assegnate, il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna potrà utilizzare le risorse derivanti da economie della medesima azione, o da altre azioni del PdA, per il finanziamento delle stesse, previo aggiornamento del piano finanziario allegato alla propria SSL;
- al paragrafo 11. "Intensità dell'aiuto" del suddetto Avviso pubblico, è stabilito che, ai sensi dell'art. 95 del Reg. (UE) 508/2014, l'intensità dell'aiuto applicata è pari al 100% della spesa ammissibile per i beneficiari di diritto pubblico, e all'80% per i beneficiari di diritto privato. Inoltre, per la spesa ammissibile, sono fissati i seguenti limiti:
  - euro 5.000,00 quale limite minimo;
  - euro 50.000,00 quale limite massimo;
- al richiedente Fondazione Centro Ricerche Marine, Codice Fiscale e Partita Iva 00686160409, in quanto organismo di diritto pubblico ai sensi della normativa europea e nazionale di riferimento per il progetto (codice id. 2/SSL/19/ER) si applica un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile;

Rilevato che la dotazione finanziaria attuale dell'Avviso pubblico, ammontante ad Euro 128.487,87, consente di finanziare integralmente i progetti inseriti in graduatoria, di cui all'allegato 2, al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, dalla posizione n. 1 alla n. 3, nonché il finanziamento parziale del progetto posizionato al n. 4;

Preso atto:

- che con lettera prot. n. PG/2020/0248626 del 25 marzo 2020, la Fondazione Centro Ricerche Marine, collocatosi utilmente in graduatoria alla posizione n. 4, così come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 14. "Concessione dei contributi", ha manifestato l'interesse ad accedere comunque al finanziamento, realizzando il proprio intervento, codice id. 2/SSL/19/ER, nella sua interezza, ma con un contributo parziale di euro 7.879,74, a fronte di un importo ammissibile complessivo di euro

47.500,00;

- che qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie sul bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna, si provvederà, con successivi propri atti, alla concessione del contributo al beneficiario parzialmente finanziato, fino alla concorrenza del contributo massimo concedibile, nonché agli ulteriori soggetti finanziabili, secondo l'ordine della graduatoria di cui all'Allegato 2 e nei limiti delle risorse rese disponibili, previa acquisizione da parte di questi ultimi della manifestazione del permanere dell'interesse al finanziamento;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;
- la determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC) del 7 luglio 2011, n. 4 aggiornata al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136";

Visto l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici" della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che agli interventi contributivi di cui trattasi sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP) riportati nell'Allegato 3, parte integrante del presente provvedimento;

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. n. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 'Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia'";
- la nota del medesimo Responsabile prot. n. PG/2013/208039

del 27 agosto 2013, concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 'Semplificazioni in materia di DURC' del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 'Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia' convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013";

- il D.L. 20 marzo 2014 n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;
- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";
- la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)".

Dato atto che mediante l'apposito sistema informativo del DURC ON LINE è stata verificata la regolarità INPS nonché quella INAIL per tutti i soggetti ammissibili e finanziabili di cui all'Allegato 3, come risulta dalla documentazione conservata agli atti di questo Servizio e come di seguito riportato:

Ragione sociale	C.F./P. IVA	Codice identificativo	Protocollo e data di emissione	Protocollo e data di acquisizione	Scadenza di validità
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	80007010376	5/SSL/19/ER	INAIL_20291220 del 10/02/2020	DURC/2020/4630 del 14/02/2020	09/06/2020
Fondazione Centro Ricerche Marine	00686160409	2/SSL/19/ER	INAIL_20797699 del 12/03/2020	DURC/2020/7056 del 13/03/2020	10/07/2020
Fondazione Flaminia	00591340393	3/SSL/19/ER	INAIL_20708568 del 05/03/2020	DURC/2020/7030 del 13/03/2020	03/07/2020

Ragione sociale	C.F./P. IVA	Codice identificativo	Protocollo e data di emissione	Protocollo e data di acquisizione	Scadenza di validità
Università degli Studi di Ferrara	80007370382	1/SSL/19/ER	INAIL_20385222 del 14/02/2020	DURC/2020/5992 del 27/02/2020	13/06/2020

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 83, in materia di acquisizione della documentazione antimafia;

Dato atto che sono stati esperiti gli accertamenti, ai sensi dell'art. 87 del medesimo D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., attraverso la interrogazione della banca dati nazionale unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno, e che tali accertamenti hanno avuto esito positivo, come risulta da quanto conservato agli atti di questo Servizio, come di seguito riportato:

Ragione sociale	C.F./P.IVA	Codice identificativo	Protocollo e data di emissione	Protocollo e data di acquisizione	Scadenza di validità
Fondazione Centro Ricerche Marine	00686160409	2/SSL/19/ER	FCUTG_Ingresso_0021995_20200327 del 17/04/2020	PG/2020/303110 del 20/04/2020	6 mesi (dal 17/04/2020)
Fondazione Flaminia	00591340393	3/SSL/19/ER	PR_RAUTG_Ingresso_0024701_20200401 del 23/04/2020	PG/2020/0322225 del 28/04/2020	6 mesi (dal 23/04/2020)

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 30 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2386 del 9 dicembre 2019 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Dato atto che le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi in argomento, pari a complessivi Euro 128.487,87, afferiscono ai sotto citati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, a valere sull'esercizio finanziario 2020, ripartiti come segue:

<b>Capitoli</b>	<b>Quota finanziamento</b>	<b>Esercizio finanziario 2020</b>
<b>U78930</b> "Contributi ad istituzioni sociali private per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA UE"	<b>50%</b>	<b>23.939,87</b>
<b>U78932</b> "Contributi ad istituzioni sociali private per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA STATO"	<b>35%</b>	<b>16.757,91</b>
<b>U78934</b> "Contributi ad istituzioni sociali private per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA REGIONALE"	<b>15%</b>	<b>7.181,96</b>

<b>Capitoli</b>	<b>Quota finanziamento</b>	<b>Esercizio finanziario 2020</b>
<b>U78811</b> "Contributi ad amministrazioni locali per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 NOVEMBRE 2015) - QUOTA UE"	<b>50%</b>	<b>40.304,07</b>
<b>U78813</b> "Contributi ad amministrazioni locali per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 NOVEMBRE 2015) - QUOTA STATO"	<b>35%</b>	<b>28.212,85</b>
<b>U78809</b> "Contributi ad amministrazioni locali per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 NOVEMBRE 2015) - QUOTA REGIONALE"	<b>15%</b>	<b>12.091,21</b>
	<b>Totale</b>	<b>128.487,87</b>

Richiamati in particolare:

- il punto n. 16 "Principio della competenza finanziaria" contenuto nell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011, recante "Principi generali o postulati";
- l'art. 56 del medesimo decreto legislativo, recante "Impegni di spesa";

Preso atto che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del citato D.lgs. n. 118/2011, l'onere finanziario complessivo di euro 128.487,87 risulta interamente esigibile sull'annualità 2020;

Ritenuto, pertanto, di provvedere con il presente atto



a:

- recepire le risultanze dell'istruttoria compiuta dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna sulle domande di sostegno pervenute in risposta all'Avviso pubblico "Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico. Intervento C: interventi del pescatore finalizzati a migliorare la raccolta dei rifiuti del mare e prodotti dall'attività di pesca, compresa la raccolta da parte di pescatori di rifiuti dal mare", Azione 1.C.a) del PdA del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, nonché la graduatoria approvata dal Consiglio Direttivo del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna e proposta a questa Amministrazione per gli adempimenti conseguenti, che si riporta nell'Allegato 2;
- approvare i seguenti allegati:
  - **Allegato 1.** "FEAMP 2014-2020. PRIORITÀ 4. AVVISO PUBBLICO FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA AZIONE 1.C.a 'QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI E DEI LUOGHI DOVE SI SVOLGE L'ATTIVITÀ DELL'OPERATORE ITTICO. INTERVENTO C: INTERVENTI DEL PESCATORE FINALIZZATI A MIGLIORARE LA RACCOLTA DEI RIFIUTI DEL MARE E PRODOTTI DALL'ATTIVITÀ DI PESCA, COMPRESA LA RACCOLTA DA PARTE DI PESCATORI DI RIFIUTI DAL MARE'. ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE", relativo a n. 5 domande di sostegno pervenute, con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
  - **Allegato 2.** "FEAMP 2014-2020. PRIORITÀ 4 - AVVISO PUBBLICO FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA AZIONE 1.C.a 'QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI E DEI LUOGHI DOVE SI SVOLGE L'ATTIVITÀ DELL'OPERATORE ITTICO. INTERVENTO C: INTERVENTI DEL PESCATORE FINALIZZATI A MIGLIORARE LA RACCOLTA DEI RIFIUTI DEL MARE E PRODOTTI DALL'ATTIVITÀ DI PESCA, COMPRESA LA RACCOLTA DA PARTE DI PESCATORI DI RIFIUTI DAL MARE'. GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO", relativo a n. 5 domande di sostegno ammissibili, ove sono indicati per ciascuna: l'ammontare, a fronte dell'investimento richiesto, della spesa ammessa, e il punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria;
  - **Allegato 3.** "FEAMP 2014-2020. PRIORITÀ 4 - AVVISO PUBBLICO FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA AZIONE 1.C.a 'QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI E DEI LUOGHI DOVE SI SVOLGE L'ATTIVITÀ DELL'OPERATORE ITTICO. INTERVENTO C: INTERVENTI DEL PESCATORE FINALIZZATI A MIGLIORARE LA RACCOLTA DEI RIFIUTI DEL MARE E PRODOTTI DALL'ATTIVITÀ

DI PESCA, COMPRESA LA RACCOLTA DA PARTE DI PESCATORI DI RIFIUTI DAL MARE'. CONCESSIONE DI CONTRIBUTI", relativo a n. 4 domande di sostegno finanziabili, ove sono indicati per ciascuna: l'ammontare, a fronte delle spese ammissibili, del contributo concedibile, nei limiti delle risorse disponibili a bilancio, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale; i Codici Unici di Progetto (CUP) assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;

- concedere a favore dei beneficiari di cui all'Allegato 3, secondo l'ordine ivi riportato, un contributo complessivo di euro 128.487,87, interamente a valere sull'anno 2020 del bilancio di previsione 2020-2022, pari alla percentuale di finanziamento applicabile, ai sensi del più volte richiamato Avviso pubblico, a seconda della tipologia degli stessi beneficiari;
- assumere a favore dei beneficiari di cui all'Allegato 3 - trattandosi di contributi assoggettati a rendicontazione e ricorrendo pertanto gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alle tipologie di spesa previste e alle relative modalità gestionali - i connessi impegni di spesa delle risorse necessarie, per complessivi euro 128.487,87, registrandoli sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2386/2019, come segue:

Capitoli	Quota finanziamento	Esercizio finanziario 2020
<b>U78930</b> "Contributi ad istituzioni sociali private per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA UE"	<b>50%</b>	<b>23.939,87</b>
<b>U78932</b> "Contributi ad istituzioni sociali private per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP"	<b>35%</b>	<b>16.757,91</b>

<b>Capitoli</b>	<b>Quota finanziamento</b>	<b>Esercizio finanziario 2020</b>
Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA STATO"		
<b>U78934</b> "Contributi ad istituzioni sociali private per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA REGIONALE"	<b>15%</b>	<b>7.181,96</b>
<b>U78811</b> "Contributi ad amministrazioni locali per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 NOVEMBRE 2015) - QUOTA UE"	<b>50%</b>	<b>40.304,07</b>
<b>U78813</b> "Contributi ad amministrazioni locali per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 NOVEMBRE 2015) - QUOTA STATO"	<b>35%</b>	<b>28.212,85</b>
<b>U78809</b> "Contributi ad amministrazioni locali per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 NOVEMBRE 2015) - QUOTA REGIONALE"	<b>15%</b>	<b>12.091,21</b>
	<b>Totale</b>	<b>128.487,87</b>

- dare atto, altresì, che la procedura dei conseguenti pagamenti, che saranno disposti in attuazione della presente determinazione, è compatibile con le prescrizioni

previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, relativamente all'anno 2020;

Dato atto inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del PO FEAMP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., relativamente alla fase di accertamento delle entrate, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente provvedimento, si matura un credito nei confronti delle Amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo europeo affari marittimi e pesca FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020:

- relativamente alla quota FEAMP capitolo E04245 "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" - Quota corrente (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015);
- relativamente alla quota Stato capitolo E03245 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca - Quota corrente (Legge 16 aprile 1987, n. 183; delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015);

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D), recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro

nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107 del giorno 11 luglio 2016, recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018, recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";
- n. 1938 del 19 novembre 2018, con la quale fu tra l'altro approvato il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca;

Richiamate, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad

indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestato che la sottoscritta dirigente, anche in qualità di responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dei visti di regolarità contabile allegati  
determina

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di recepire le risultanze dell'istruttoria compiuta dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna sulle domande di sostegno pervenute in risposta all'Avviso pubblico "Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico. Intervento C: interventi del pescatore finalizzati a migliorare la raccolta dei rifiuti del mare e prodotti dall'attività di pesca, compresa la raccolta da parte di pescatori di rifiuti dal mare", Azione 1.C.a) del Piano di Azione del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, nonché la graduatoria approvata dal Consiglio Direttivo del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna e proposta a questa Amministrazione per gli adempimenti conseguenti, che si riporta nell'Allegato 2;
- 3) di approvare conseguentemente i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - **Allegato 1.** "FEAMP 2014 - 2020. PRIORITÀ 4. BANDO FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA AZIONE 1.C.a 'QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI E DEI LUOGHI DOVE SI SVOLGE L'ATTIVITÀ DELL'OPERATORE ITTICO. INTERVENTO C: INTERVENTI DEL PESCATORE FINALIZZATI A MIGLIORARE LA RACCOLTA DEI RIFIUTI DEL MARE E PRODOTTI DALL'ATTIVITÀ DI PESCA, COMPRESA LA RACCOLTA DA PARTE DI PESCATORI DI RIFIUTI DAL MARE'. ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE", relativo a n. 5 domande di sostegno pervenute, con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;

- **Allegato 2.** "FEAMP 2014 - 2020. PRIORITÀ 4 - BANDO FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA AZIONE 1.C.a 'QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI E DEI LUOGHI DOVE SI SVOLGE L'ATTIVITÀ DELL'OPERATORE ITTICO. INTERVENTO C: INTERVENTI DEL PESCATORE FINALIZZATI A MIGLIORARE LA RACCOLTA DEI RIFIUTI DEL MARE E PRODOTTI DALL'ATTIVITÀ DI PESCA, COMPRESA LA RACCOLTA DA PARTE DI PESCATORI DI RIFIUTI DAL MARE'. GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO", relativo a n. 5 domande di sostegno ammissibili, ove sono indicati per ciascuna: l'ammontare, a fronte dell'investimento richiesto, della spesa ammessa, e il punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria;
  - **Allegato 3.** "FEAMP 2014 - 2020. PRIORITÀ 4 - BANDO FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA AZIONE 1.C.a 'QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI E DEI LUOGHI DOVE SI SVOLGE L'ATTIVITÀ DELL'OPERATORE ITTICO. INTERVENTO C: INTERVENTI DEL PESCATORE FINALIZZATI A MIGLIORARE LA RACCOLTA DEI RIFIUTI DEL MARE E PRODOTTI DALL'ATTIVITÀ DI PESCA, COMPRESA LA RACCOLTA DA PARTE DI PESCATORI DI RIFIUTI DAL MARE'. CONCESSIONE DI CONTRIBUTI", relativo a n. 4 domande di sostegno finanziabili, ove sono indicati per ciascuna: l'ammontare, a fronte delle spese ammissibili, del contributo concedibile, nei limiti delle risorse disponibili a bilancio, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale; i Codici Unici di Progetto (CUP) assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- 4) di concedere a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato 3, secondo l'ordine ivi riportato, un contributo complessivo di euro 128.487,87, interamente a valere sull'anno 2020 del bilancio di previsione 2020-2022, pari alla percentuale di finanziamento applicabile, ai sensi del più volte richiamato Avviso pubblico, a seconda della tipologia degli stessi beneficiari;
- 5) di assumere a favore dei beneficiari di cui all'Allegato 3, i connessi impegni di spesa delle risorse necessarie, per complessivi euro 128.487,87, registrandoli sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2386/2019, i quali presentano la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:

<b>Capitoli</b>	<b>Quota finanziamento</b>	<b>Esercizio finanziario 2020</b>	<b>N. impegno</b>
<b>U78930</b> "Contributi ad istituzioni sociali private per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA UE"	<b>50%</b>	<b>23.939,87</b>	<b>7182</b>
<b>U78932</b> "Contributi ad istituzioni sociali private per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA STATO"	<b>35%</b>	<b>16.757,91</b>	<b>7183</b>
<b>U78934</b> "Contributi ad istituzioni sociali private per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA REGIONALE"	<b>15%</b>	<b>7.181,96</b>	<b>7184</b>
<b>U78811</b> "Contributi ad amministrazioni locali per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 NOVEMBRE 2015) - QUOTA UE"	<b>50%</b>	<b>40.304,07</b>	<b>7185</b>
<b>U78813</b> "Contributi ad amministrazioni locali per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 NOVEMBRE 2015) - QUOTA STATO"	<b>35%</b>	<b>28.212,85</b>	<b>7186</b>
<b>U78809</b> "Contributi ad amministrazioni locali per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-	<b>15%</b>	<b>12.091,21</b>	<b>7187</b>



Capitoli	Quota finanziamento	Esercizio finanziario 2020	N. impegno
2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 NOVEMBRE 2015) - QUOTA REGIONALE"			
<b>Totale</b>		<b>128.487,87</b>	

6) di dare atto che:

- la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D. Lgs., risulta essere, per gli impegni di cui al precedente punto 5), espressamente indicata nella Tabella di cui all'Allegato 4), parte integrante del presente atto;
- relativamente alle stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, i beneficiari di cui all'Allegato 2, risultano appartenere per l'Università degli Studi di Ferrara e per l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna allo stesso codice economico U.1.04.01.02.008, mentre per le Fondazioni il codice economico è U.1.04.04.01.001. Pertanto, le stringhe riportate nella Tabella di cui all'Allegato 4) risultano le medesime per entrambe le Università e per entrambe le Fondazioni e sono distinte esclusivamente con riferimento ai capitoli di spesa;

7) di stabilire che si provvederà a finanziare integralmente i progetti riportati nella graduatoria di cui all'Allegato 2, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse sul bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna e previo aggiornamento del piano finanziario allegato alla SSL del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna;

8) di dare atto, altresì, che alla liquidazione dei contributi a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, sulla base dei

complessivi controlli effettuati dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna e dall'O.I. per quanto di competenza, ai sensi della Convezione più volte menzionata nel presente provvedimento e secondo quanto stabilito ai paragrafi 18. "Termini e modalità di rendicontazione" e 19. "Modalità di erogazione del contributo e controlli" dell'Avviso pubblico, previa verifica della regolarità contributiva degli stessi beneficiari;

- 9) di dare atto che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle Amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
- 10) di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - anno di previsione 2020:

Capitolo	Anno 2020 - importi espressi in euro	N. accertamento
<b>E04245</b> "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" - Quota corrente (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)	<b>64.243,94</b>	<b>1924</b>
<b>E03245</b> "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca - Quota corrente (Legge 16 aprile 1987, n. 183; delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio	<b>44.970,76</b>	<b>1925</b>

Capitolo	Anno 2020 - importi espressi in euro	N. accertamento
2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)"		

- 11) di ottemperare, con il presente provvedimento, ai compiti e agli obblighi in capo all'O.I. previsti dalla Convenzione e dall'Avviso pubblico, demandando al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna quanto di sua competenza, in particolare, in merito ai compiti di informazione dei beneficiari circa l'avvenuta concessione del contributo, le condizioni e i vincoli del sostegno, il dettaglio delle spese ammesse, l'elenco della documentazione da produrre ai fini della domanda di liquidazione del contributo - secondo quanto previsto ai paragrafi 15. e 18. dell'Avviso pubblico, i codici CUP attribuiti ai progetti finanziati, le tempistiche e le modalità per la realizzazione dei progetti, nonché i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- 12) di dare atto che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico così come approvato con nota del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato di protocollo n. PG/2019/0382621 del 16 aprile 2019;
- 13) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;
- 14) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna alla pagina:  
<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it;>
- 15) di dare atto, infine, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente.

Teresa Maria Iolanda Schipani